



CAMMINIAMO INSIEME

Bollettino Domenicale 24/2014

Parrocchia della Beata Vergine del Carmine

(Tel. 0432-501465)

Sito parrocchiale: www.parrocchiacarmine.it

Ufficio parrocchiale: lunedì-mercoledì-venerdì ore 10-12

Domenica 15 Giugno

FESTA DELLA SS. TRINITÀ

Ore 10.30: Durante la S.Messa celebrazione
dei riti battesimali di accoglienza e mandato
agli animatori di Oratorio Aperto Estate 2014

Lunedì 16 Giugno

Ore 8.30: Inizia Oratorio Aperto Estate 2014

Martedì 17 Giugno

Ore 18.30: Genitori dei bambini neo battezzandi
Ore 20.45: Giunta del Consiglio Pastorale Parrocchiale

Sabato 21 Giugno

Ore 17.30: Spiegazione delle letture
bibliche domenicali (*Canonica*)

Domenica 22 Giugno

FESTA DEL CORPO E SANGUE DEL SIGNORE

Ore 19.00: In Cattedrale celebrazione eucaristica
presieduta dall'Arcivescovo nella solennità
del Corpus Domini e processione per le vie cittadine



Cambio estivo degli orari delle S.Messe

Con il mese di luglio viene sospesa la S. Messa festiva delle ore 8.30 e la Messa feriale è posticipata dalle ore 18.30 alle 19.00. Pertanto nei mesi estivi di *luglio e agosto* gli orari delle Sante Messe saranno:

FERIALE: ore 19.00

PREFESTIVA: ore 18.30

FESTIVA: ore 10.30

Oratorio Estate 2014. Avrà inizio lunedì 17 giugno e si concluderà venerdì 28, con orario dalle 8.00 alle 17.00, pranzo compreso. I bambini partecipanti sono 67 (di più non potevamo accogliere per gli spazi che abbiamo e le misure di sicurezza richieste). Numeroso anche il gruppo degli animatori (oltre una ventina) e dei genitori e nonni per la cucina (una quindicina). Per cui nel totale si arriva ad un centinaio di persone, tra piccoli e grandi, coinvolti in questa bella esperienza di gioco, divertimento, attività laboratoriali, amicizia e formazione ai valori importanti della vita e dello stare insieme. Un grazie ai genitori per la fiducia che ci hanno accordato scegliendo per i figli il nostro Oratorio Estivo e agli animatori, personale di cucina e collaboratori vari per la generosa disponibilità e preziosa collaborazione. Questa domenica, durante la Messa delle 10.30 i volontari del Centro Vacanza saranno presenti indossando la maglietta, un bel segno di amicizia e unità di gruppo, di unità nella diversità, per ricevere il mandato al servizio educativo a svolgere con gioia e voglia di donare la loro esperienza di educatori in mezzo ai tanti bambini partecipanti. Riceveranno pure una piccola croce, ad indicare che se l'Oratorio è un luogo aperto a tutti e rispettoso di tutti, il riferimento per chi vi presta servizio è l'appartenenza cristiana e l'adesione agli insegnamenti di Gesù, ai valori umanizzanti del vangelo. Auguriamo a bambini, animatori e volontari di cucina due settimane di serenità, armonia e divertimento. E anche di buon tempo.

Festa dei colori 2014. Si svolgerà, nella sua quinta edizione, come da tradizione l'ultima domenica di settembre, quest'anno *domenica 28 settembre*, nel pomeriggio. La settimana scorsa si è svolto un incontro con i rappresentanti delle varie comunità etniche per stendere una bozza di programma condiviso. Ai gruppi già esistenti (cinese, filippino, ghanese, italiano, sud americano, ucraino) quest'anno si è aggiunto quello rumeno. Davvero un bel fiore multicolore nel prato dell'interazione e della convivialità delle differenze. La manifestazione intende favorire, nella zona con la più alta percentuale di immigrati della città (il 26,9%), la reciproca conoscenza fra persone provenienti da Paesi diversi attraverso la valorizzazione delle identità di ciascuno, scoprendo ed apprezzando la ricchezza dell'altro in uno scambio reciproco di esperienze e testimonianze. Anche quest'anno, la settimana precedente, sarà allestita una mostra fotografica nel chiostro della canonica dove i vari gruppi partecipanti alla manifestazione si racconteranno attraverso le immagini, mostrando aspetti significativi del "religioso" dei propri luoghi di origine. La Mostra, aperta al mattino, sarà visitabile oltre che dalla cittadinanza anche dagli alunni delle scuole di primo grado delle scuole del quartiere.

Il Vangelo della Domenica (Gv 3, 16-18)

«In quel tempo, disse Gesù a Nicodemo: «Dio ha tanto amato il mondo da dare il Figlio, unigenito, perché chiunque crede in lui non vada perduto, ma abbia la vita eterna. Dio, infatti, non ha mandato il Figlio nel mondo per condannare il mondo, ma perché il mondo sia salvato per mezzo di lui. Chi crede in lui non è condannato; ma chi non crede è già stato condannato, perché non ha creduto nel nome dell'unigenito Figlio di Dio».»



All'evangelista Giovanni sono sufficienti pochi versetti per comunicare ai credenti ciò che ha compreso di Dio, così che a tutti sia data la possibilità di correggere la propria distorta idea di Dio. Contemplando lo svelarsi del progetto divino, infatti, Giovanni scopre che all'origine di tutto c'è l'amore gratuito di Dio, così grande da dare al mondo il suo Figlio unigenito perché chiunque crede in lui abbia la vita eterna. È il vertice della rivelazione biblica sul senso del creato, della vita, del destino dell'uomo. L'amore di Dio si è manifestato al mondo nel dono che egli ha fatto di suo Figlio nell'Incarnazione, ma ancor più nel momento della croce dove l'amore ha generato la salvezza per tutti i peccatori. Di fronte a questo grandissimo dono all'uomo è richiesta solo la fede, l'abbandono fiducioso nelle braccia di Dio, la consegna della propria vita nella certezza di incontrare la vera vita. Dio è l'Emmanuele, che rimane per sempre tra gli uomini. Un Dio così innamorato dell'uomo non può conciliarsi con l'idea di un Dio giudice. Giovanni nel suo vangelo presenta il Padre e Gesù sempre e solo come salvatori, perché il giudizio di Dio è sempre e solo salvezza. Non è una sentenza pronunciata al termine della vita, ma è la preziosa valutazione che il Signore mette davanti ad ogni uomo, affinché le sue scelte siano guidate dalla vera sapienza di Cristo. È nella luce della responsabilità di fronte all'amore di Dio che si comprende l'ultimo versetto: "Chi crede in lui non è condannato; ma chi non crede è già stato condannato." L'uomo che si fida di Cristo e della sua parola sceglie la vita; chi rifiuta la sua proposta di amore decide per la propria condanna. L'orientamento saggio e retto per le scelte nella propria vita è, dunque, la persona di Cristo. Sull'adesione alla sua proposta di vita, sulla coerenza ai valori da lui predicati, il Padre valuterà l'esistenza di ogni uomo e ne decreterà la riuscita o il fallimento. Ciò non significa che Dio rifiuterà per sempre chi ha sbagliato, perché egli vuole che tutti siano salvati. Al termine della vita Dio accoglierà certamente tutti fra le sue braccia: tuttavia apparirà la conformità o la difformità delle azioni di ognuno con la persona di Cristo e qualcuno dovrà ammettere di avere gestito male, di avere irrimediabilmente sprecato l'opportunità unica che gli era stata offerta di una vita in pienezza.

Preghiera

Dio Padre, Figlio e Spirito Santo,
Dio che sei unico, un solo Dio.
e nel contempo sei Trinità,
il tuo Mistero non è un Mistero da capire,
ma una relazione da vivere.

Tu sei Padre e mi ami come un figlio:
la porta della tua casa è sempre aperta per me.
Tu sei disposto ad accogliermi anche se sono andato via
sbattendo la porta e gridando insulti.
Tu sei disposto ad ascoltarmi
anche se mi presento sporco e lacero
e ho buttato via tutto il tesoro che mi avevi messo in mano.
Tu sei disposto anche a cercarmi
come un pastore cerca la pecora smarrita,
per la sola ragione che mi vuoi bene: sei mio Padre.

Tu sei Figlio, diventato uomo come me
e dunque fratello di tutti gli uomini.
di ogni tempo e di ogni luogo.
Tu sei il fratello che ha versato il suo sangue
per sconfiggere una volta per tutte
il male, il peccato e la morte.
Tu sei il fratello che è venuto a noi
come solo un fratello può venire:
povero, disarmante e disarmato,
portando solo amore, benevolenza e compassione.

Tu sei Spirito, misterioso e impalpabile
come il vento, come il soffio della vita,
ma riconoscibile in ogni regione della terra,
dentro e fuori la Chiesa.
Tu sei Spirito e non v'è gesto nobile
che non sia stato da te ispirato e sostenuto.
Tu sei Spirito e agisci in ogni uomo e in ogni donna
che ti apre il cuore e l'esistenza.
Tu sei Spirito e porterai a compimento
in questo mondo lacerato
il progetto di Dio, la nuova terra e il nuovo cielo.